

LOMBARDIA EUROPA 2020

VIENI IN EUROPA CON NOI

n.4

Prodotto informativo del progetto
SEAV — Servizio Europa Area Vasta

La carica dei 400

Tanti sono gli enti locali in nove province che ad oggi hanno detto sì all'Ufficio Europa. Da settembre si aggiungono Milano, Bergamo e Lodi.

Altri 180 comuni nelle province di **Monza e Brianza, Brescia e Como** si uniscono ai Servizi Europa di Area Vasta (SEAV) e si preparano a cogliere le opportunità dei fondi europei e del PNRR, che destina **67 miliardi per gli enti locali italiani.**

Il SEAV sta bruciando le tappe. Le Convenzioni sono state sinora approvate dai Consigli comunali di centinaia di Comuni nelle province di **Monza e Brianza, Pavia, Varese, Como, Lecco, Sondrio, Brescia, Cremona, Mantova.** A seguire **Bergamo**, quindi **Lodi e Milano** e, nell'attesa di queste province, ad

oggi sono 400 circa i Comuni che hanno deciso di aderire al progetto.

Con la Convenzione a disposizione dei territori euro-progettisti esperti, l'ufficio a Bruxelles per coltivare le partnership europee, un portale per lo scouting dei bandi. I SEAV provinciali potranno attivare fino a **5 europrogettazioni** negli ambiti che saranno ritenuti prioritari. Il documento strategico che SEAV metteranno a punto sarà un riferimento per Regione Lombardia per orientare le opportunità che si presenteranno anche nel campo dei fondi indiretti.



Ursula Von Der Leyen
Presidente Commissione Europea

I programmi europei ad accesso diretto

Sono più di 40, tra programmi e sottoprogrammi, i canali di finanziamento diretto aggiornati per il periodo 2021-2027. Tra questi il Life che finanzia progetti per l'ambiente e il clima, il **Programma Cittadini**, **uguaglianza, diritti e valori**, che

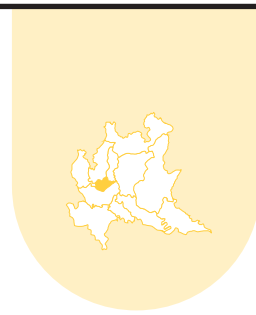
promuove partecipazione e parità di genere, il **Programma ErasmusPlus**, che sostiene la mobilità finalizzata all'apprendimento dei giovani e progetti per la formazione degli adulti. E poi l'Horizon Europe, destinato a ricerca e imprese,

Europa Creativa su cultura e comunicazione, il **Programma Europa Digitale** e il quello dedicato a rafforzare il sistema di protezione civile europeo. Un dettagliato prospetto si trova su www.europedirect.regione.lombardia.it

www.lombardiaeuropa.eu

MONZA E BRIANZA

LA BRIANZA FA RETE E PUNTA AI FONDI EUROPEI



Via libera da una trentina di Comuni alla Convenzione che istituisce l'Ufficio Europa



Passo importante verso l'Europa per la Brianza. **Sono una trentina su 55 complessivi i Comuni brianzoli** che entrano a fare parte da subito del nuovo servizio – gli altri potranno aderire in seguito facendone richiesta – che vedrà nella Provincia di Monza e nel Comune capoluogo i primi animatori, con il supporto dei promotori del progetto. Soddisfazione da parte di tutti gli intervenuti alla firma, che si è svolta a fine luglio, alla presenza di numerosi sindaci del territorio presenti, da **Desio a**

no apredo – ha detto il **Presidente Luca Santambrogio**. Abbiamo presentato la convenzione che dà il via alla nascita di uno sportello Europa in Brianza, che permetterà ai nostri Comuni di essere pronti a cogliere le opportunità della programmazione europea. Le sfide che ci aspettano possiamo vincerle solo facendo squadra ed investendo su innovazione e competenze, anche nella pubblica amministrazione”
“Ringrazio Anci e la Provincia di Monza per aver lavorato a uno strumento che servirà a tutti, dal comune capoluogo al più piccolo ente del nostro territorio – ha commentato il **Sindaco di Monza Dario Allevi**.

Da oggi avremo una cabina di regia che ci permetterà di imitare gli altri paesi europei

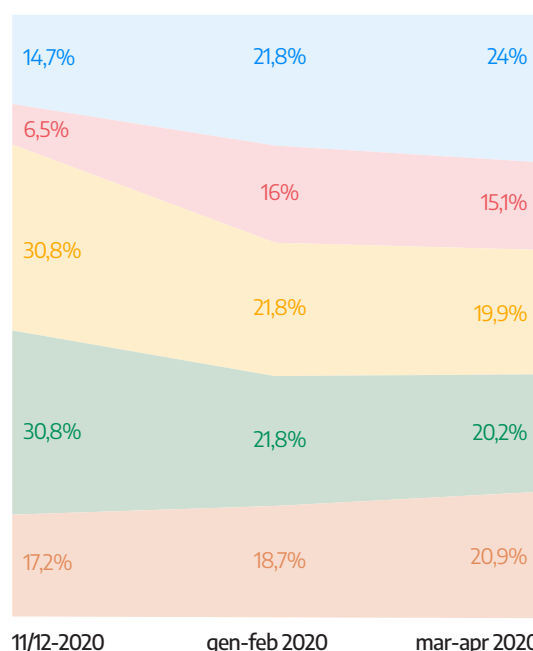
Seregno, a Vimercate, da Cesano Maderno a Lissone, da Triuggio, a Brugherio ad Arcore.

I primi cittadini per manifestare simbolicamente la propria adesione hanno anche apposto la firma su un maxi cartellone riprodotto della grafica del progetto. “La Provincia è sempre più la casa dei comuni, al servizio del territorio per cogliere tutte le opportunità di crescita e tutti i canali di finanziamento che si stan-

Nei progetti europei spesso ci si perde nelle complesse procedure. Da oggi avremo una cabina di regia che ci permetterà di imitare gli altri paesi europei che su questo aspetto sono molto più organizzati di noi. Il Seav sarà molto utile anche per contribuire a fare atterrare le risorse del Recovery plan che dovremo essere capaci di spendere bene e rapidamente per rispondere ai bisogni del nostro territorio”.

I temi europei sui social brianzoli

Dalla tabella emerge che “Europa più verde”, seppur con percentuali più esigue, è l'unico macrotema che cresce nell'interesse del popolo del web e dei social, così come il tema di “Europa più vicina al cittadino”. Diminuisce nell'ultimo periodo soprattutto “Europa più sociale”. Nell'ultimo periodo di rilevazione (primavera 2021) salgono anche “Europa più connessa” ed “Europa più intelligente”. Per quanto riguarda le piattaforme utilizzate per la condivisione di contenuti con il pubblico i blog si aggiudicano una share di circa il 50% del totale tra i vari canali di comunicazione. Seguono a ruota la notizie on line, la seconda fonte in Brianza, aggiudicandosi una fetta di condivisioni o frequentazione che va dal 30% al 35%. Basso il ricorso alla consultazione o alla condivisione di notizie reperite sui quotidiani on line, il cui share oscilla tra l'8% e il 15%.

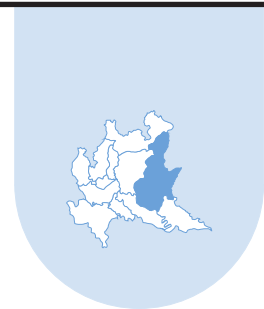


- Europa più vicina al cittadino
- Europa più sociale
- Europa più connessa
- Europa più verde
- Europa più intelligente

BRESCIA

80 COMUNI ADERISCONO AL NUOVO SERVIZIO

Sottoscritta a Palazzo Broletto la Convenzione SEAV



Sono un'ottantina i Comuni – comprese le 5 Comunità montane – che entrano a fare parte da subito del nuovo servizio. All'incontro svoltosi il 30 luglio sono intervenuti il Vice Presidente della Provincia Guido Galperti e l'Assessore ai Fondi europei, Fabio Capra in rappresentanza del capoluogo.

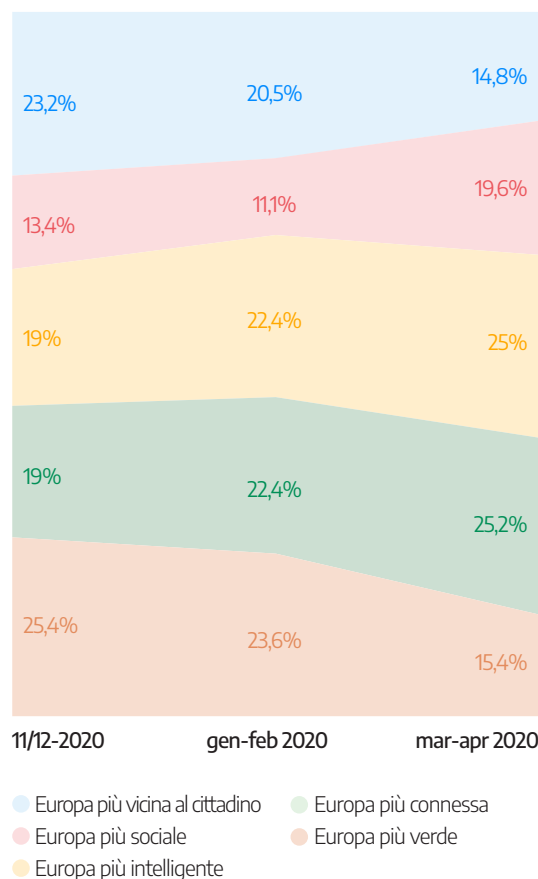
Obiettivo dotarci delle competenze per affrontare con efficacia la progettazione europea

Numerosi i sindaci del territorio presenti o collegati da remoto. Presenti anche Simona Zambelli, dirigente del settore turismo, Sabrina Medaglia, responsabile dell'Ufficio Europa territoriale e Alberto Bonetti, Seav coach. "Dopo quasi 3 anni di intense attività preparatorie sigliamo ufficialmente la nascita del SEAV Brescia con l'adesione ad oggi di 73 enti bresciani che hanno già sottoscritto la Convenzione o lo faranno a breve – ha detto Galperti. L'obiettivo è di dotare gli enti locali delle necessarie competenze per affrontare il tema della progettazione euro-

pea, in particolare quella dedicata ai fondi diretti che sono gestiti ed erogati dalla Commissione Europea. Si tratta di un tema già presente nel nostro ente, sviluppato a partire dalla riforma Delrio, con l'obiettivo di non disperdere competenze ed esperienze e di creare sinergie efficaci tra i comuni delle diverse aree omogenee su iniziative di interesse comune e finanziate da fondi pubblici. I piani di ripresa richiedono istituzioni sempre più pronte e proiettate a ragionare non per singoli campanili ma per reti stabili di cooperazione che vadano oltre i confini comunali o provinciali". "Il SEAV permetterà di formare personale e di fare rete – ha aggiunto l'Assessore Capra. Dopo gli stop dettati dall'emergenza pandemica entro un anno siamo sicuri che potremo apprezzare i risultati che grazie a questa iniziativa strategica saremo in grado di produrre a beneficio dei cittadini, delle imprese e di tutto il territorio. Saranno importanti occasioni di investimento e di crescita".

I temi europei sui social bresciani

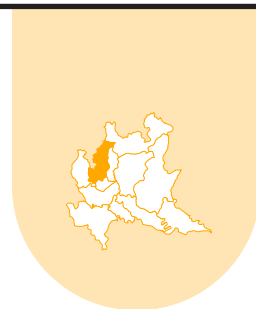
Dando una lettura al grafico "Europa più sociale", "Europa più connessa" ed "Europa più intelligente" subiscono una crescita nei tre periodi. "Europa più vicina al cittadino" ed "Europa più verde", invece, subiscono un forte calo che si attesta intorno al 10%. Sommando le percentuali di "Europa più intelligente" ed "Europa più connessa" raggiungiamo più del 50% degli argomenti più discussi. "Europa più connessa" ed "Europa più intelligente" riscontrano un net sentiment particolarmente alto. Gli strumenti di conoscenza e condivisione vedono in testa i blog, anche se passano dall'iniziale 53,7% di presenza al 44,7%. Seguono le notizie on line, che raccolgono il 39,1% delle pubblicazioni totali. Anche qui fanalino di coda sono i quotidiani on line, con solo il 12,8% dei contenuti totali condivisi.



COMO

PIÙ DI 60 COMUNI ADERISCONO ALL'UFFICIO EUROPA COMASCO

Altri comuni pronti ad aderire e si uniranno presto, assicura il Presidente Bongiasca



Nel suggestivo scenario delle sale della Provincia di Como, è stata sottoscritta la convenzione che dà formalmente vita al Servizio Europa di Area Vasta a beneficio dei comuni del Comasco. All'incontro che si è svolto a Como ai primi di agosto sono intervenuti il Presidente della Provincia

al più presto le europrogettazioni nell'interesse di tutto il territorio. Sono fiducioso nel fatto che molti altri comuni del Comasco condideranno questo percorso".

Da parte sua il **Sindaco Landriscina** ha sottolineato l'importanza di lavorare in squadra, senza disperdere "energie e risorse. Vogliamo predisporre progetti di ampio respiro che interessino tutta la provincia, dalla difesa del suolo alla valorizzazione turistica".

La Vice Presidente di Anci Lombardia Bernardi ha ribadito, insieme al **Segretario generale Redaelli**, la validità del progetto che "permette ai comuni più piccoli che non hanno capacità organizzative di partecipare gratuitamente a un percorso che sarà utile per attivare risorse europee e quelle previste dal PNRR, il piano nazionale di ripresa e resilienza. La presenza nel gruppo che da subito attiva il SEAV di comuni come **Erba, Cantù, Mariano Comense** insieme al capoluogo dimostra che i Comuni ci credono e ciò è molto positivo".

Un progetto che aiuterà anche i nostri piccoli Comuni con deboli capacità organizzative

Fiorenzo Bongiasca, il Sindaco di Como Mario Landriscina, la Vice presidente di Anci Lombardia, Federica Bernardi, il segretario generale e il vicesegretario di Anci Lombardia Rinaldo Redaelli e Egidio Longoni.

Il Presidente Bongiasca non ha nascosto la soddisfazione per la prima adesione di più di 50 comuni alla convenzione, sottoscritta al termine dell'incontro. "La pandemia non ci ha fermato - ha detto - e in questi mesi i nostri tecnici si sono messi al lavoro. La Provincia fin dal principio ha coordinato un gruppo di lavoro attivo nella formazione e nell'individuazione dei temi su cui attiveremo

I temi europei sui social comaschi

I macrotemi più discussi sui social comaschi sono "Europa più connessa" ed "Europa più intelligente", mentre tutte le altre tematiche, alcune più, alcune meno, hanno riscontrato un calo. Anche se in calo, il macrotema "Europa più vicina al cittadino" risulta essere un argomento sentito dai comaschi che praticano i social. I dati della sentiment analysis, evidenziano invece una scarsa attenzione al tema "Europa più sociale". Per quel che riguarda le piattaforme, i blog la fanno da padrone raccogliendo il 60% delle pubblicazioni totali e rimanendo quindi il mezzo più utilizzato per la condivisione. Il secondo mezzo di comunicazione più utilizzato sono le notizie on line, riscuotendo il 37% delle condivisioni totali, in crescita da un iniziale 22%. Residuali i quotidiani on line, che riscuotono la percentuale più bassa, attestandosi al 3% nonostante tra di essi figurino calibri come www.repubblica.it.

